



Notaio
Pierluigi Quaglione

Repertorio n. 9.888

Raccolta n.6.898 =====

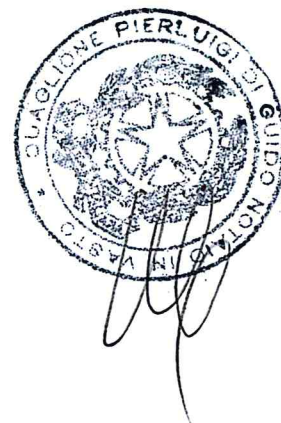
VERBALE ADUNANZA STRAORDINARIA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
===== DELLA FONDAZIONE DENOMINATA =====
===== "CASA ACCOGLIENZA F.LLI ALFONSO E LUIGI GENOVA RULLI" ===
===== REPUBBLICA ITALIANA =====
L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici di maggio =====
===== (15 maggio 2019) =====

Alle ore diciotto (ore 18,00). =====
In Vasto, nel mio studio in via Alfieri 35. Avanti a me dot-
tor Pierluigi Quaglione, notaio in Vasto iscritto al ruolo
dei Distretti notarili riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, ==
===== SI SONO COSTITUITI I SIGNORI =====

- VALORI RAFFAELLA, nata a Lanciano il 19 gennaio 1975 resi-
dente a Casalbordino in via San Nicola 46, c.f.VLR RFL 75A59
E435S, che interviene in qualità di Presidente del Consiglio
di Amministrazione e legale rappresentante della Fondazione
"CASA ACCOGLIENZA F.LLI ALFONSO E LUIGI GENOVA RULLI" con se-
de a Vasto in via Incoronata 254, c.f. 83000730693, ente tra-
sformato in fondazione di diritto privato ai sensi degli ar-
ticoli 16 e ss. del D.Lgs. n.207/01 con mio atto Rep.2339 del
29 maggio 2003 reg.to a Vasto il 10 giugno 2003 al n.1005
trascritto a Chieti il 22 ottobre 2003 ai nn.18552/14214,
Fondazione riconosciuta con Decreto del Presidente della
Giunta Regionale n.113 del 27 luglio 2006 e iscritta al n.27
del Registro Persone Giuridiche della Regione Abruzzo; =====
- GUASTADISEGNI EMIDIO, nato a Vasto il 9 febbraio 1963 ed i-
vi residente in via Circonvallazione Istoniense n.5/R, c.f.
GST MDE 63B09 E372C; =====
- CASCABILLA MICHELE, nato a San Giovanni Rotondo il 10 gen-
naio 1955 e residente a Francavilla al Mare in viale Alcione
n.160, c.f. CSC MHL 55A10 H926E; =====
- FALCUCCI PIETRO, nato a Vasto il 25 settembre 1951 ivi re-
sidente alla S.S.16 nord n.33, c.f.FLC PTR 51P25 E372A; =====
- MUCCI ALESSIO MARIA, nato a Lanciano il 16 novembre 1974 e
residente a Vasto in corso Mazzini n.240, c.f. MCC LSM 74S16
E435I; =====
- DI FABIO GIUSEPPE, nato a Cupello il 19 agosto 1950 e resi-
dente a Vasto in via del Giglio n.9, c.f.DFB GPP 50M19 D2090;
- GIARROCCO NICOLA, nato a Lanciano il 26 aprile 1975 e resi-
dente a Vasto alla S.S.16 Nord n.132 c.f.GRR NCL 75D26 E4350,
i quali dichiarano di intervenire tutti quali altri membri in
carica del Consiglio di Amministrazione di detta fondazione. =
Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono
certo, previa conferma dei dati sopra riportati mi dichiarano
che sono convenuti in questo giorno luogo ed ora tutti i mem-
bri del Consiglio di Amministrazione della menzionata fonda-
zione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui in
appresso. I costituiti mi chiedono pertanto di far risultare
da pubblico verbale le deliberazioni che l'adunanza adotterà.
Aderendo a tale richiesta io notaio do atto di quanto segue.

COPIA

Registrato
in Vasto
il 20/05/2019
al n° 1472
serie 1T



Assume la presidenza dell'adunanza, a norma di statuto e per designazione unanime dei presenti, la Presidente del Consiglio di Amministrazione dottoressa Raffaella Valori la quale, rilevato che la presente adunanza è stata regolarmente convocata per questo giorno, luogo ed ora per discutere gli argomenti di cui in appresso e che sono presenti in proprio e costituiti al presente atto tutti i membri in carica del Consiglio di Amministrazione della fondazione, dichiara validamente costituita ai sensi di legge e di statuto l'odierna adunanza del C.d.A. per discutere e deliberare sul seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO =====

1) proposta di modifica statutaria come da bozza approvata alla riunione del 18 marzo 2019. =====
Tutti i presenti dichiarano di essere sufficientemente informati sui predetti argomenti e di non volersi pertanto opporre alla loro trattazione. La Presidente quindi, data l'opportunità già condivisa dal Consiglio di Amministrazione di procedere alla modifica di alcuni articoli dello Statuto della Fondazione, per attualizzarne il linguaggio e per rendere la struttura dell'ente e l'assetto organizzativo interno più aderente alle finalità istituzionali, =====

===== ILLUSTRRA =====
ai presenti le singole parti dello statuto che appare opportuno modificare e/o aggiungere, ricordando agli stessi che trattasi comunque di interventi già evidenziati e resi noti in una bozza del nuovo statuto precedentemente fornita per adeguata conoscenza a tutti i consiglieri. La Presidente in particolare evidenzia che il vigente Statuto, approvato dal Consiglio di Amministrazione allora in carica, era stato formulato in un particolare momento di transizione per l'Ente, precisamente in occasione del passaggio da IPAB a Fondazione di diritto privato, e a motivo di ciò il linguaggio dello stesso risulta in parte arcaico e datato e comunque l'assetto organizzativo all'epoca non era ancora ben definito ed era ancora tutto da costruire. La presidente della Fondazione segnala quindi come oggi, dopo oltre quindici anni da detto ultimo intervento, è quanto mai necessario procedere ad alcune piccole modifiche, sicuramente non sostanziali, che possano però rendere lo Statuto della fondazione molto più fluido, più chiaro e più utile agli scopi che la fondazione stessa persegue. =====

Il Consiglio, alla luce di quanto esposto dal Presidente, con voto favorevole espresso in forma palese da tutti i presenti, =====

===== DELIBERA =====

PRIMO. Di adottare e approvare il nuovo statuto da cui è retta la fondazione nella redazione aggiornata che, a me notaio presentata dai costituiti e previa lettura da me datane agli stessi, si allega al presente atto sotto la lettera "A" perchè di esso formi parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge. =====

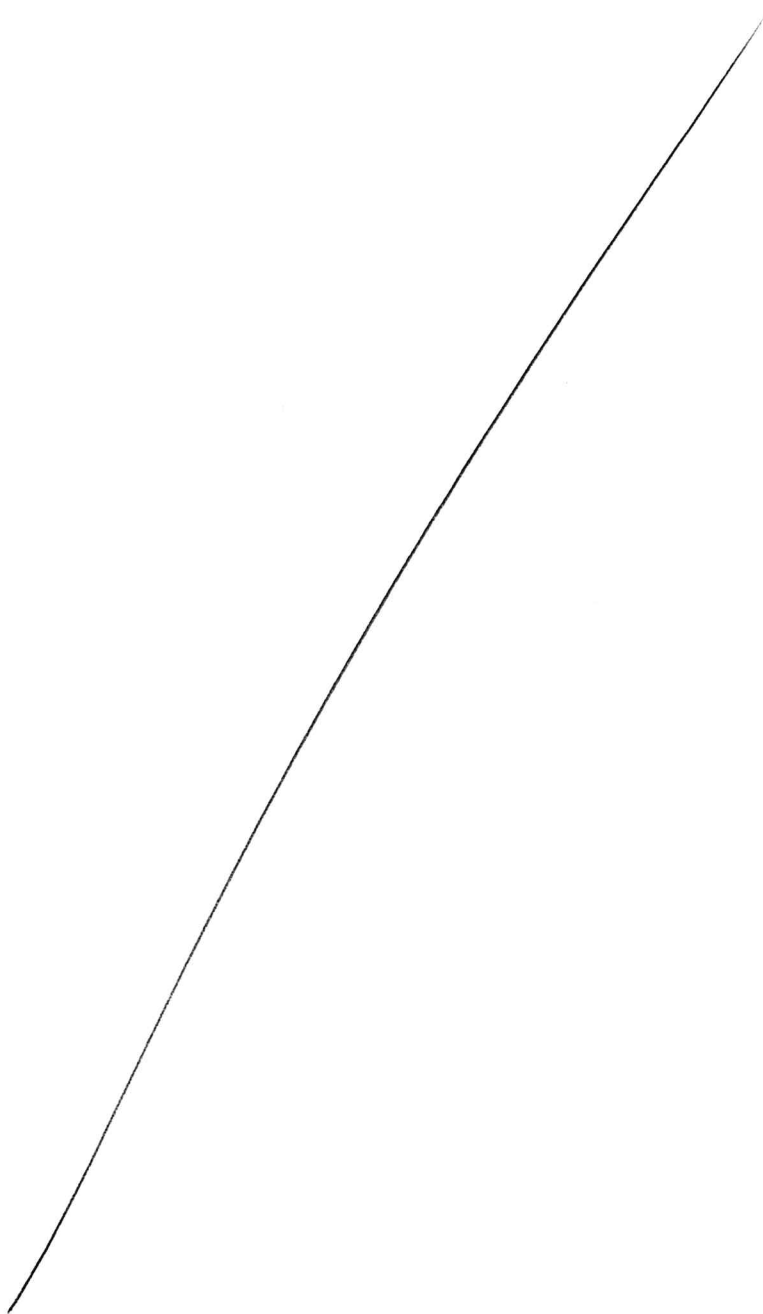
SECONDO: di conferire al Presidente dell'Organo amministrativo mandato con ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra deliberato, per procedere a tutti gli adempimenti di legge, per apportare al presente atto e all'allegato statuto le modifiche soppressioni o aggiunte che venissero richieste dai competenti organi, per inoltrare alla Regione Abruzzo, entro giorni 30 (trenta) da oggi, l'istanza di approvazione delle apportate modifiche statutarie ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale n.13 del 3 marzo 2005. =====

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvate all'unanimità dei presenti le delibere come innanzi assunte da parte del Consiglio di Amministrazione. Quindi, niente altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore diciannove e venti (ore 19,20). =====

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale, che è stato da me letto alle parti che lo approvano. Consta il presente atto di due fogli scritti da me notaio per pagine cinque sin qui e viene sottoscritto alle ore diciannove e trenta.

Firmato: Raffaella Valori, Emidio Guastadisegni, Michele Cascavilla, Pietro Falcucci, Alessio Maria Mucci, Giuseppe Di Fabio, Nicola Giarrocco, Pierluigi Quaglione. Sigillo =====





===== STATUTO =====

Art. 1 - ORIGINE E DENOMINAZIONE =====

La "Casa Accoglienza F.lli Alfonso e Luigi Genova Rulli" è la continuazione dell'Ospizio Genova per le Orfanelle, fondazione istituita con donazione condizionata, accettata dalla Congrega della Carità di Istonio il 17 novembre 1931, e con testamento olografo del Comm. Luigi Genova dell'8 febbraio 1935, eretta ad ente morale con R.D. 31 marzo 1932, che ha assunto la denominazione di "Orfanotrofio Fratelli Alfonso e Luigi Genova Rulli" con statuto approvato con D.P.R. 18 febbraio 1964. =====

La "Casa Accoglienza F.lli Alfonso e Luigi Genova Rulli", istituto di beneficenza trasformato, con atto per notar Dr. Pierluigi Quaglione del 29 maggio 2003 rep.2339, in Fondazione di diritto privato senza fine di lucro, è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ed è succeduta all'"Orfanotrofio Fratelli Alfonso e Luigi Genova Rulli" nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali lo stesso Orfanotrofio era titolare in forza di atti volontari, di leggi e di provvedimenti amministrativi. =====

Art. 2 - SEDE =====

La "Casa Accoglienza F.lli Alfonso e Luigi Genova Rulli" ha la sede legale in Vasto alla Via Incoronata n. 254 e lì attua la sua finalità principale per mezzo di una Comunità educativa per minori. =====

Un eventuale spostamento della sede legale o della sede operativa potrà essere effettuato con delibera del Consiglio di Amministrazione, se all'interno dello stesso Comune. =====

Art. 3 - SCOPO =====

Ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, la Fondazione opera nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 e le proprie finalità statutarie si esauriscono nell'ambito della sola Regione Abruzzo. =====

La "Casa Accoglienza F.lli Alfonso e Luigi Genova Rulli" si propone lo scopo, secondo i propri mezzi e nello spirito di solidarietà sociale e cristiana voluta dai fondatori, di accogliere, assistere ed educare i minori privi di uno od entrambi i genitori o con situazioni familiari problematiche, nell'ambito della Regione Abruzzo, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali degli Enti Locali. =====

La struttura principale è una comunità residenziale rivolta ai minori per i quali si renda necessario un allontanamento, anche momentaneo, dal contesto familiare; un servizio socio-educativo che integra o sostituisce temporaneamente la famiglia, offrendo a bambini e adolescenti una casa e delle relazioni educative stabili, che consentano di crescere ed elaborare un progetto per il loro futuro. Essa ospita minori prevalentemente di sesso femminile, di età fino a 18 (diciotto) anni. Il Consiglio di Amministrazione può decidere di



prolungare l'accoglienza anche oltre i 18 anni per validi motivi ed in presenza di apposito Decreto del Tribunale dei Minori. In via eccezionale potranno essere accolti anche minori di sesso maschile, quando ciò sia reso necessario per non separare fratelli con ricoveri in altri istituti e/o in caso di emergenza accertata. =====

La segnalazione può avvenire tramite i Servizi Sociali, il Tribunale dei Minori, la Caritas diocesana, il Centro di Aiuto alla Vita, le Associazioni di Volontariato. =====

L'assistenza, la cura, la vigilanza, l'educazione civile e religiosa degli ospiti della Casa Accoglienza è stata affidata, per espressa volontà dei Fondatori, alla Congregazione delle Suore Figlie della Croce, dette di S.Andrea. In mancanza della disponibilità della suddetta Congregazione ad assolvere ai citati compiti, il Consiglio di Amministrazione può affidarli ad altra Congregazione di suore con carisma specifico, ovvero ad una equipe educativa, composta da psicologi, educatori ed altre figure ritenute idonee, che opera alle dirette dipendenze del Presidente e del Consiglio di Amministrazione e in collaborazione con essi per il migliore funzionamento della struttura. =====

Il Consiglio di Amministrazione decide in merito all'accoglienza dei minori segnalati, sentito il parere dell'equipe educativa. =====

Le modalità di accoglienza degli ospiti e di gestione della struttura saranno precisate in un Regolamento interno redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera. Tale Regolamento potrà essere revisionato con le stesse modalità ogni qual volta esso Consiglio ne ravvisi la necessità. =====

L'attività della Fondazione è finalizzata al miglioramento della qualità della vita dei minori ospitati attraverso la programmazione e la realizzazione di interventi educativi che garantiscano il diritto all'educazione e all'istruzione e promuovano lo sviluppo armonico e completo dell'identità personale, sociale e religiosa, la realizzazione individuale e la socializzazione nelle varie fasi evolutive dell'infanzia e dell'adolescenza. La Fondazione adotta i più moderni criteri di intervento socio-assistenziale ed educativo e concorre alla programmazione degli interventi sociali attuati nel territorio, ai sensi delle leggi vigenti. =====

La Fondazione, oltre all'attività principale rivolta all'accoglienza dei minori, e sempre nell'esclusivo spirito di solidarietà sociale e cristiana voluta dai fondatori, può promuovere e svolgere anche altre attività secondarie, nell'ambito educativo, sociale e assistenziale di cui vi sia motivata necessità nel territorio, nei settori agricolo e di trasformazione dei prodotti, turistico ricettivo e di promozione culturale. =====

La Fondazione promuove sinergie e collaborazioni con altri

organismi, pubblici o privati, che operino nei settori d'intervento della Fondazione e che ne condividano lo spirito e le finalità, allo scopo di un migliore coordinamento del servizio. =====

Art. 4 - PATRIMONIO =====

Il patrimonio della Fondazione è costituito da beni immobili e mobili e da beni di valore storico ed artistico, come da inventario allegato al citato atto per notaio Pierluigi Quaglione Rep.2339 del 29 maggio 2003, salve successive dismissioni od implementazioni derivate da: =====

- a) altre ed eventuali benefiche elargizioni; =====
- b) capitalizzazioni di eventuali avanzi di bilancio. =====

Il patrimonio, che è destinato alla realizzazione dei fini istituzionali, viene amministrato secondo criteri di economicità, di efficienza, di sana e prudente gestione e di trasparenza in modo da conservarne il valore ed ottenerne adeguata redditività. =====

Costituisce bene di valore storico ed artistico l'immobile denominato "Villa Genova Rulli" che e' stato dichiarato immobile di interesse particolarmente importante ai sensi della legge n.1089/1939 con Decreto del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali in data 11 luglio 1998 (le particelle 103, 95, 106, 107, 104 e 105 del foglio 9). =====

Art. 5 - ORGANI =====

Sono organi della fondazione: =====

- a) Il Consiglio di Amministrazione; =====
- b) Il Presidente; =====
- c) Il revisore dei conti quando la sua nomina diventi obbligatoria per legge. =====

Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito nel rispetto di quanto stabilito dai Fondatori. =====

Art. 6 - NOMINE =====

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri, dei quali tre nominati dall'Ordinario Diocesano della Diocesi di Chieti-Vasto, due dal Sindaco della Città di Vasto e due dal Presidente del Capitolo della Concattedrale di Vasto. =====

Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità ed amministrare la Fondazione come prudenti e previdenti padri di famiglia. =====

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 (cinque) anni e non sono rinominabili per più di due mandati consecutivi. =====

Il Presidente, 30 (trenta) giorni prima del termine del mandato, provvederà a comunicare al Vescovo, al Sindaco e al Presidente del Capitolo l'imminente scadenza affinché essi provvedano a nominare i nuovi Consiglieri, dandone avviso anche all'ufficio amministrativo. I nominati, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, dovranno far per-



venire all'ufficio la dichiarazione di accettazione (o di diniego) della nomina. =====

Per la sostituzione dei Consiglieri che cessano anticipatamente dall'Ufficio valgono le disposizioni di cui ai precedenti commi. =====

Gli amministratori scaduti rimangono nell'Ufficio fino a che non entrino in carica i loro successori. =====

Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile. =====

Art. 7 - PRESIDENTE =====

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Il potere di rappresentanza e di firma, per i singoli atti e per categorie di atti, può essere conferito nelle forme di legge a componenti il Consiglio di Amministrazione nonchè ai dipendenti, con determinazione dei relativi poteri, dei limiti e delle modalità di esercizio. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, può conferire mandati e procure per determinati atti o categorie di atti anche a persone estranee al Consiglio di Amministrazione. =====

Il Presidente ha compiti di impulso e di coordinamento nella gestione del patrimonio della Fondazione. In caso di assenza del Presidente ne adempie le funzioni il Vice Presidente e, in caso di assenza anche di quest'ultimo, le funzioni sono esercitate dal Consigliere più anziano di nomina e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano di età salvo diversa designazione del Consiglio. =====

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi. = In caso di urgenza, il Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, chi lo sostituisce ai sensi del presente articolo, potrà assumere decisioni di competenza del Consiglio di Amministrazione. Le decisioni dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione successiva. =====

Il Consiglio di Amministrazione nomina, su indicazione del Presidente, il Segretario, che potrà essere scelto anche al di fuori dei suoi membri, ferma restando la gratuità dell'incarico. =====

Art. 8 - CONVOCAZIONI =====

Il Presidente riunisce il Consiglio di Amministrazione, di regola, con frequenza mensile e comunque ogni volta che lo giudichi opportuno o ne sia fatta domanda scritta, indicante gli argomenti da trattare, da almeno tre amministratori in carica, e formula l'ordine del giorno. La convocazione indicherà la data della riunione, l'ora ed il luogo che può essere diverso da quello della sede legale, purchè nel territorio nazionale. Detta convocazione sarà fatta con posta elettronica certificata o lettera raccomandata da spedirsi almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e, in caso di

urgenza, con posta elettronica certificata o telegramma da spedirsi un giorno prima di quello fissato per l'adunanza alla residenza di ciascun amministratore. =====

Art. 9 - RIUNIONI =====

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o da chi ne fa le veci. Per la validità delle deliberazioni dovrà essere presente la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità, il voto di chi presiede vale il doppio. =====

Le decisioni concernenti la dismissione dei beni costituenti il patrimonio immobiliare della Fondazione contestualmente al reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento dei fini istituzionali, o la costituzione dei diritti reali su detti beni, devono essere prese con la maggioranza qualificata di almeno cinque membri del Consiglio di Amministrazione. =====

Queste ultime delibere dovranno essere inviate alla Regione ai sensi del 3° comma dell'art.18 D.L. 4 maggio 2001 n.207 e dell' art. 4 L.R. Abruzzo 24 giugno 2011 n. 17 e succ. integrazioni e/o modifiche. =====

I verbali delle riunioni del Consiglio, trascritti in apposito Registro, devono essere firmati dal Presidente o da chi l'abbia sostituito e dal Segretario. =====

Art. 10 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE =====

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più pieni poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione; più segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento dei fini istituzionali.

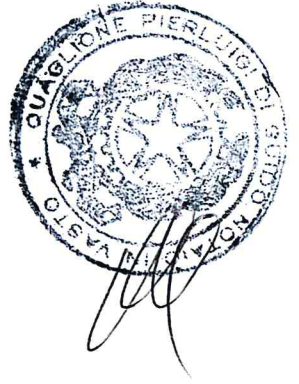
Sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione:

- a) la determinazione degli indirizzi generali di gestione della Fondazione; =====
- b) l'approvazione e la modifica dello Statuto, dei regolamenti interni per quanto attiene la struttura organizzativa generale ed i criteri di massima sull'operatività della Fondazione; =====
- c) la gestione del personale in base ai CCNL applicabili; =====
- d) l'ammissione degli ospiti nella Casa Accoglienza ed il loro licenziamento; =====
- e) la nomina di un medico di fiducia prevista dallo Statuto; =====
- f) gli acquisti, le alienazioni, i contratti in genere, l'accettazione ed il rifiuto di lasciti e donazioni; =====
- g) le liti attive e passive a difesa di diritti della Fondazione, nonché le eventuali transazioni. =====

Art. 11 - INCOMPATIBILITA' =====

Al fine di salvaguardare l'indipendenza del Consiglio di Amministrazione ed evitare conflitti di interesse, non possono assumere il ruolo di membri del Consiglio coloro che si trovino in una delle seguenti cause di incompatibilità: =====

- a) membri del Consiglio Regionale, del Consiglio Provincia-



le, del Consiglio Comunale, delle rispettive Giunte e dei relativi organi di controllo; =====

b) dipendenti, assunti anche a tempo determinato, dei titolari delle designazioni di cui all'art. 6; =====

c) dipendenti in servizio della presente Fondazione; =====

d) dipendenti, amministratori o gestori di altre fondazioni o di enti che si occupano dello stesso ambito di attività della Fondazione Genova Rulli. =====

Art. 12 - DECADENZE =====

Decadono dalla carica di Consigliere: =====

a) coloro che siano interdetti, inabilitati, falliti e che non godano più, per qualsiasi causa, la piena capacità civile e perdano il requisito di onorabilità; =====

b) coloro che abbiano provocato danni alla Fondazione; =====

c) i Consiglieri che senza giustificato motivo non siano intervenuti alle riunioni per due adunanze consecutive; =====

d) coloro rispetto ai quali siano sopravvenute situazioni di incompatibilità. =====

La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza, senza computare nel numero il Consigliere da escludere ed ha effetto immediato. =====

Art. 13 - SEGRETARIO DEL CONSIGLIO =====

Il Segretario coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella gestione del personale della Fondazione; provvede a redigere, in collaborazione con il Presidente, i verbali del Consiglio ed a controllare che vengano eseguite le deliberazioni in essi contenute; se esterno al Consiglio, partecipa alle riunioni senza diritto di voto. Compie altresì ogni altro atto per il quale abbia avuto delega dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento è sostituito da un Consigliere all'uopo nominato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Segretario costituisce prova della assenza o dell'impedimento di questi. =====

La carica di Segretario, se esterna, è incompatibile con cariche pubbliche di qualsiasi natura, con incarichi esterni il cui svolgimento sia in concreto incompatibile con la carica di Segretario in base a motivazione verificabile. =====

Il Consiglio di Amministrazione verifica con riguardo al Segretario, se esterno, la sussistenza dei requisiti necessari, delle eventuali incompatibilità e delle cause di sospensione o di decadenza, sia d'ufficio sia su sollecitazione di altri organi, assumendo i conseguenti provvedimenti entro trenta giorni dall'accertamento o dalla sollecitazione. =====

Art.14 - PERSONALE =====

Il personale della Fondazione è regolato secondo le norme di lavoro di diritto privato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente delle realtà del settore assistenziale, sociale, socio - sanitario, educativo, nonché di tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficenza. =====

Art. 15 - ESERCIZIO FINANZIARIO =====

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. =====

L'ufficio amministrativo predispone il progetto di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno e lo invia immediatamente al Consiglio di Amministrazione, che dovrà approvarlo entro il 30 aprile. =====

Esso ufficio predispone il bilancio di previsione entro il 30 settembre e lo invia immediatamente al Consiglio di Amministrazione, che dovrà approvarlo entro il 31 ottobre. =====

Il bilancio consuntivo ed il bilancio di previsione, una volta approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono inviati entro 15 (quindici) giorni alla Regione per le successive determinazioni della stessa. Il bilancio di previsione fissa i limiti di spesa con distinto riferimento alle spese di funzionamento e a quelle direttamente destinate al perseguimento delle finalità istituzionali. =====

In conformità con la natura di organismo senza fini di lucro, la Fondazione dovrà: =====

a) rendere trasparenti i profili patrimoniali della propria attività; =====

b) fornire una corretta ed esauriente rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio, al fine di consentire la verifica dell'effettivo perseguimento degli obiettivi di conservazione del suo valore e dei criteri seguiti per ottenere una adeguata redditività =====

c) assicurare con forme idonee la pubblicità del bilancio. ===

Art. 16 - PARTECIPAZIONI =====

La Fondazione può detenere partecipazioni di controllo solamente in enti e società che abbiano per oggetto l'esercizio di imprese strumentali così come definite dall'art.1, comma 1 lett. h) del D.Lgs. 17/5/1999 n.153 e successive modificazioni ed integrazioni, e cioè imprese operanti in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione stessa. =====

Art. 17 - CLAUSOLA DI RINVIO =====

Per quanto non previsto dal presente Statuto si osserveranno le norme di Legge. =====

Art. 18 - NORMA TRANSITORIA =====

Il presente Statuto entrerà in vigore alla data di approvazione da parte della Regione. =====

Firmato: Raffaella Valori, Emidio Guastadisegni, Michele Cascavilla, Pietro Falcucci, Alessio Maria Mucci, Giuseppe Di Fabio, Nicola Giarrocco, Pierluigi Quaglione. Sigillo =====

Certifico io sottoscritto Dott. PIERLUIGI
QUAGLIONE notaio in Vasto iscritto al collegio
notarile dei distretti riuniti di Chieti, Lanciano e
Vasto che la presente copia è conforme all'originale.

Si rilascia per uso Consentimento in causa libera
Vasto, Via Alfieri 35, 28 maggio 2019

[Handwritten signature]

